



**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
PROVINCIA DI LUCCA



**RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE DEL COMUNE DI SAN ROMANO IN
GARFAGNANA**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
PROVINCIA DI LUCCA



Relazione tecnica sulle società partecipate. Ricognizione partecipazioni possedute al 23 settembre 2016. (articolo 24 del D. Lgs. n. 175/2016)

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP), varato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in vigore dal 23 settembre 2016, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del decreto, e procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative al fine di individuare quelle che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfano i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione. Tale revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 24 del TUSP si affianca, *a tantum*, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20. Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP, inoltre, la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato dall'Ente con deliberazione n. 2 del 28.03.2015 e successiva verifica attuativa dei risultati conseguiti.

Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2°, del TUSP, la suddetta ricognizione costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, approvato dal Comune di San Romano in Garfagnana con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30.04.2015.

A norma dell'art. 24, comma 1°, del TUSP, le amministrazioni sono inoltre tenute:

1. a individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che: (i) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, 2° e 3°, del TUSP; (ii) non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1° e 2°, del TUSP; (iii) ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2°, del TUSP;
2. ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1° e 2°, del TUSP.

Devono quindi essere individuate - e dunque alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1° e 2°, TUSP (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione) - le partecipazioni in società che:

- abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 1°, TUSP) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2°, TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dell'art. 4, commi 3° e seguenti, del TUSP. Nel dettaglio, le attività di cui all'art. 4, comma 2°, del TUSP, consistono in:

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA**



- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1° e 2°, del TUSP; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1°, lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016;
- risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2°, lett. c) del TUSP);
 - che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2°, lett. d) del TUSP);
 - che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, comma 2°, lett. e) del TUSP);
 - nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2°, lett. f) del TUSP) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP (art. 20, comma 2°, lett. g) del TUSP).

Occorre inoltre precisare che l'ambito della ricognizione richiesta dall'art. 24, comma 1°, del TUSP è esteso alle partecipazioni «detenute, direttamente e indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche», ove ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "partecipazione" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "partecipazione indiretta" «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP).

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
PROVINCIA DI LUCCA



Il Comune di San Romano in Garfagnana ha eseguito la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.LGS.175/2016 seguendo le indicazioni delle linee guida della Sezione Autonomie della Corte dei Conti 19/2017 e avvalendosi delle relative schede predisposte in formato excel, che unite alla presente relazione ne costituiscono parte integrante, formale e sostanziale.

Infine, si precisa che la presente "revisione straordinaria delle partecipazioni" verrà pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune, sebbene tale onere non sia espressamente previsto dall'art. 24 del TUSP e l'art. 22, comma 1, lett. d-bis), del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, faccia riferimento al solo provvedimento di "razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" di cui all'art. 20 del TUSP.

Le partecipazioni societarie dirette

Alla data di entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (23 settembre 2016) il Comune di San Romano in Garfagnana possedeva partecipazioni dirette nelle società elencate nella scheda 02. "Ricognizione delle società partecipate" allegata alla presente relazione, e di cui di seguito si riporta l'elenco delle denominazioni delle suddette società con breve descrizione dell'oggetto sociale:

	Società	% di partecipazione	
1	Compagnia Toscana Trasporti - C.T.T. Nord S.r.l.;	0,017%	
	La Società ha per oggetto prevalente l'esecuzione, l'organizzazione ed esercizio del trasporto pubblico locale, terrestre, marittimo, fluviale ed aereo di persone, merci e beni mobili in genere, tanto in proprio quanto per conto terzi, in concessione o in sub concessione, assicurando la più efficace, efficiente ed economica offerta pubblica locale, ricercando ogni opportunità di raccordo intermodale con altri mezzi pubblici e privati che, nel loro insieme, soddisfino al massimo grado la domanda di mobilità locale.		
2	Retiambiente S.p.a.;	0,26%	
	la Società ha per oggetto il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio della comunità d'ambito territoriale ottimale "ATO Toscana Costa"		
3	Serchio Verde Ambiente	2.48%	In liquidazione

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA



S.p.a. in liquidazione;		
<p>La Società ha per oggetto sociale: a) costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di impianti, attrezzature, reti di distribuzione dell'acqua potabile ed industriale, ivi compresa la gestione del ciclo integrato delle acque; b) costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di sistemi atti alla raccolta, trasporto, trattamento, recupero, riciclo, riutilizzo, trasformazione, commercializzazione di rifiuti urbani, di rifiuti speciali, di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la bonifica dei siti inquinati, il recupero ambientale, la gestione della pulizia e manutenzione del territorio; c) la costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di impianti di produzione o trasformazione energetica; d) la costruzione, studio di fattibilità, vendita, assistenza, gestione di sistemi per la fornitura di servizi di supporto di carattere amministrativo, tecnico, fiscale e contabile ad uffici pubblici, con particolare riferimento agli enti locali di piccole dimensioni.</p>		
4	Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.;	5,32%
<p>La società ha per oggetto sociale:</p> <p>a) la gestione integrata ed unitaria di tutte le attività ed i servizi ecologici e ambientali, in particolare quelli relativi alla raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento, stoccaggio, recupero e riciclaggio dei rifiuti e di tutte le attività ad essi connessi ivi comprese le attività di bonifica, di ripristino ambientale e di igiene urbana. In particolare la società potrà effettuare le attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- progettazione e gestione di aree e di impianti di raccolta, selezione, trattamento, riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti, e di ogni altra attività prevista ed indicata dagli allegati B e C alla parte quarta del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;- attività di trasporto conto terzi legata al servizio di cui trattasi;- promozione e coordinamento di iniziative pubbliche e private dirette a favorire una minor produzione di rifiuti, incremento delle raccolte differenziate, ottimizzazione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti, anche con la gestione unitaria ed integrata dei servizi relativi alla raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in forma indifferenziata e differenziata, raccolta differenziata dei rifiuti da imballaggio, spazzamento e lavaggio delle strade, rimozione dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti su aree pubbliche o private ad uso pubblico, raccolta dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni o comunque da attività cimiteriali, gestione distinta dei rifiuti urbani pericolosi;- gestione della fiscalità locale e dell'attività cartografica-informativa del territorio, relativamente alle materie di competenza;		

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA**
PROVINCIA DI LUCCA



- comunicazione e l'educazione ambientale;
 - attività di bonifica e di ripristino ambientale di aree e siti inquinati;
 - costituzione e partecipazione a consorzi, associazioni e ad altri soggetti giuridici comunque obbligatori per legge e strettamente connessi all'attività istituzionale;
 - la promozione e lo svolgimento di ogni altra iniziativa comunque connessa con i fini sociali.
- b) l'affidamento dei servizi e delle attività alla Società potrà avvenire direttamente da parte di tutti i soci enti locali possessori di quote in quanto soggetti in grado di controllare la gestione della società e dunque di utilizzarla come strumento di gestione diretta.
- c) fermo in ogni caso il rispetto delle inderogabili norme di legge che riservano determinate attività a specifiche categorie di operatori, l'organo amministrativo, se la legge lo consente, sulla base degli indirizzi assembleari e degli strumenti programmatici, può compiere tutti gli atti necessari od opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale e così fra l'altro:
- compiere operazioni immobiliari, commerciali, bancarie e ipotecarie;
 - ricorrere a forme di finanziamento con Istituti di credito, banche, società e privati, concedendo le eventuali opportune garanzie reali;
 - assumere o cedere, direttamente ed indirettamente, partecipazioni ed interessenza in società, imprese, consorzi o associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi l'oggetto o le finalità uguali, simili, complementari, accessorie, strumentali ai propri, nonché costituire e /o liquidare i soggetti predetti il tutto nel rispetto e nei limiti di cui all' art. 2361 c.c.;
 - instaurare e sviluppare rapporti di collaborazione con le amministrazioni statali, regionali e provinciali, nonché con gli altri enti pubblici e le Università, e stipulare con essi convenzioni e accordi di collaborazione in genere.
- d) La Società non potrà estendere la propria attività al di fuori dell'ambito territoriale di riferimento.
- e) La società può svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo, incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.
- f) La società può espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA**



5	Soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Lucca (E.r.p. Lucca S.r.l.)	0,38%	
La Società ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite dal LODE, le seguenti attività: a) funzioni attinenti al recupero, manutenzione, gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP di proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito, ai sensi della L.R. 77/1998, nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza di ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni Soci; b) funzioni di cui all'art. 4, comma 1, della L.R. 77/1998, secondo i contratti di servizio con la conferenza LODE e con i singoli Comuni soci; c) l'acquisizione, la cessione e realizzazione, compresa la manutenzione e straordinaria del patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni soci o di altri soggetti pubblici e privati; d) interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, anche attraverso società di trasformazione urbana ai sensi dell'art.120 del Tuel, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria; e) progettazione, finanziamento, acquisizione cessione, realizzazione di immobili destinati all'ERP, all'edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni a canone convenzionato o concordato.			
7	Gaia spa	0,04%	
La Società ha per oggetto l'impianto e la gestione dei servizi idrici integrati, nonché le attività a questa complementari, presupposte o conseguenti			

descrizione tecnica società

C.T.T. NORD SRL

La CTT Nord è una società a capitale misto pubblico-privato, a cui sono state conferite tutte le attività legate al trasporto pubblico ed opera, sia direttamente che indirettamente, su un territorio molto esteso tra le province di Livorno, Pisa, Lucca, Massa-Carrara, Pistoia, Firenze Prato e Arezzo costituendo la più grande realtà regionale del settore.

La CTT Nord S.r.l. ha in gestione, tramite la controllata VAIBUS S.c.a.r.l. e sino al subentro del gestore unico, il servizio di TPL per tutto il territorio della provincia di Lucca in forza di atti d'obbligo ex Regolamento CE 1370/2007; si precisa, al riguardo, che con decreto dirigenziale in data 3 marzo 2016 la Regione Toscana ha definitivamente aggiudicato la gara a lotto unico regionale del TPL su gomma a favore di Autolinee Toscana S.p.A., società controllata dal gruppo

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA**



francese RATP, per la durata di 11 anni, compresi i primi due anni che saranno impiegati per l'organizzazione completa del passaggio del servizio al nuovo soggetto gestore, previo conferimento dei beni essenziali, del personale e delle tecnologie dagli attuali 14 gestori regionali) del passaggio del servizio al nuovo soggetto gestore. A seguito però di ricorso presentato dalla MOBIT il TAR, con sentenza 1548/2016, ha annullato l'affidamento del servizio di TPL in favore di RATP, pertanto, a prescindere dalla considerazione che il TPL costituisce un servizio indispensabile per la collettività e, come tale, da ricomprendersi nelle finalità istituzionali dell'ente, appare evidente che nell'attuale situazione il comune si trova, stante anche l'esiguità della quota di partecipazione detenuta, nell'oggettiva impossibilità di assumere determinazioni autonome in merito agli assetti futuri di CTT Nord S.r.l..

RETI AMBIENTE SPA

Con atto del Consiglio Comunale n. 49 del 29/12/2014 il Comune di San Romano in Garfagnana ha deliberato la costituzione di Reti Ambiente Società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa".

La società in oggetto presenta nella compagine sociale 95 dei 111 Comuni dell'ambito "Toscana Costa" e si configura inizialmente come società interamente pubblica. E' attualmente in corso la procedura a evidenza pubblica per la scelta del socio privato operativo.

Attualmente, in considerazione del regime transitorio che interessa il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e nelle more dello svolgimento della gara per l'individuazione del socio privato, la società in oggetto si limita a svolgere le attività preparatorie e strumentali al successivo ampliamento del proprio capitale ad un socio industriale, al fine di avviare la gestione integrata di rifiuti urbani.

L'oggetto sociale di Retiambiente Spa, sulla base di quanto previsto dal Dlgs. 267/2000 e s.m.i. e dalle normative di settore, rientra nelle funzioni istituzionali del Comune ed è pertanto essenziale per il perseguimento delle stesse finalità istituzionali dell'ente (art. 4 c.2 D.Lgs. 175/2016).

Si rileva inoltre che, non si è ancora completato l'iter di individuazione del socio privato di Rete Ambiente Spa da parte dell'Ato Toscana Costa rifiuti, e che tale materia sia di competenza sovra comunale (di livello regionale). Tuttavia la ricognizione effettuata, come si evince nella schede allegate, ha rilevato l'assenza di dipendenti e quindi Retiambiente S.p.A. risulta formalmente ascrivibile tra le società prive di dipendenti e con numero di amministratori (uno) superiore a quello dei dipendenti (art. 20 co. 2 lett.b). Stante la peculiarità della situazione che si è venuta a generare per effetto del perdurare della procedura di individuazione del socio privato della suddetta società da parte della competente Autorità d'Ambito, e ribadito che trattasi di società relativa a servizi (gestione rifiuti) di competenza regionale (e non comunale), si attendono

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA



indicazioni in merito al mantenimento o scioglimento della predetta società, da parte dell'ATO Toscana Costa Rifiuti quale soggetto competente in materia.

G.E.A. srl

"GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l. - G.E.A. S.r.l." è una società interamente pubblica, costituita il 30 gennaio 2015 con capitale sociale pari ad euro 80.800,00, per l'affidamento, nel periodo transitorio, decorrente dal 1° aprile 2015 e sino al subentro del gestore unico dell'ambito territoriale "Toscana Costa", del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con le modalità "in house contract".

Il modello gestionale prescelto in regime transitorio, mediante l'avvalimento di G.E.A. S.r.l., è coerente con quello delineato dalla normativa interna e dalle disposizioni comunitarie in quanto soddisfa le condizioni essenziali dell'*in house* (società interamente pubblica, prevalenza dell'attività della società rivolta agli enti pubblici soci e sussistenza del controllo analogo dei soci stessi); gli elementi della *governante*, assoggettata a tali vincoli, si rilevano nello stesso statuto societario, nella convenzione ex art. 30 del TUEL e dell'allegato regolamento (approvati da questo ente con la deliberazione del consiglio comunale n.1 del 26 marzo 2015) e sono tradotti in termini operativi nel contratto di servizio. I rapporti tra il comuni soci e la società sono regolati dal citato contratto di servizio e, sotto il profilo economico, basati sul piano finanziario annuale redatto ai sensi del D.P.R. 158/1999; il comitato congiunto (OCAC) eserciterà, anche sulla base di tali strumenti, l'attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità del servizio erogato all'utenza.

I comuni soci di G.E.A S.r.l. hanno costituito la società per l'affidamento del servizio di igiene urbana, qualificato dall'art.178 del D.Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai comuni stessi dall'art. 198 dello stesso decreto ("*Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D.Lgs. 267/2000*") al fine di salvaguardare il patrimonio di SE.VER.A. S.p.A. sino al subentro del gestore unico d'Ambito mantenendo comunque la forma gestionale aggregata. Nella scelta del modello di gestione del servizio è stata ritenuta dirimente, per ragioni di pubblico interesse, la necessità di garantire la tutela, in termini di conservazione e valorizzazione, delle risorse strumentali di SE.VER.A. S.p.A. anche in riferimento a quanto disposto dall'art.204 comma 4 del codice dell'ambiente; altrettanto prioritaria è stata ritenuta, in tale sede, la determinazione di salvaguardare, per ragioni di opportunità sociale, i livelli occupazionali garantendo il passaggio diretto al gestore unico del personale già dipendente di SE.VER.A. S.p.A., come peraltro previsto dall'art.202 comma 6 dello stesso codice. Il passaggio di personale dal gestore uscente a quello subentrante ha consentito, peraltro, in virtù dell'esperienza e della conoscenza del territorio e delle strutture impiantistiche, la regolare continuità del servizio contribuendo, in definitiva, al mantenimento degli standard qualitativi del medesimo.

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA**



Nell'ambito di una più ampia strategia finalizzata all'ottimizzazione della gestione operativa che ha assicurato, già a partire dall'anno 2015, una riduzione media del 7% della tariffa a carico degli utenti, si inserisce la scelta di individuare in un amministratore unico l'organo amministrativo della società.

GEA S.r.l. sta attualmente erogando il servizio a favore di un bacino di utenza di circa 29.000 abitanti, distribuiti territorialmente in un'area di 53 ha, la cui produzione di rifiuti ammonta annualmente a circa 13.000 tonnellate; il servizio è reso a livelli ottimali anche attraverso il potenziamento, per i comuni aderenti con il maggior numero di abitanti, della raccolta "porta a porta".

I ricavi della società sono prevalentemente costituiti dal totale dei corrispettivi a carico dei singoli comuni soci secondo il piano finanziario deliberato annualmente dai comuni stessi; tali corrispettivi, per volontà dei soci espressa nell'assemblea del 14 dicembre 2015, saranno diminuiti nell'anno 2016 del 2% rispetto all'esercizio 2015 (assestandosi intorno a complessivi € 5.700.000).

Il bilancio di esercizio del primo anno di attività della società (2015) non è ancora stato sottoposto all'esame dell'assemblea; dalla relazione a corredo del conto economico previsionale 2016 si evince comunque che il medesimo chiuderà con un utile, anche se di modesta entità, che, se confermato, sarà destinato a riserva.

Attualmente, stante il perdurare del procedimento di individuazione del socio privato del gestore unico (Rete Ambiente spa) da parte dell'Ato Toscana Costa Rifiuti, si conferma pertanto il mantenimento della suddetta società per l'espletamento di servizio di interesse generale.

SE.VE.RA. SPA (in liquidazione)

Società derivante dalla trasformazione del Consorzio CONSINCENERI, è una società a capitale pubblico prevalente, partecipato da tutti i Comuni della Garfagnana (ad eccezione del Comune di Vagli), per conto dei quali espleta fino al subentro del gestore individuato di seguito in G.E.A SRL di seguito riportata (data prevista 01 aprile 2015) la prevalente attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le ulteriori attività ad essa complementari. La partecipazione a SE.VER.A. S.p.a. è riferita ad un servizio di interesse generale, qualificato dall'art.178 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai Comuni dal'art. 198 dello stesso decreto ("Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D. Lgs. 267/2000"). La società, a seguito della perdita integrale del capitale sociale, è stata posta in liquidazione in data 9 luglio 2014 e tale stato determina l'impossibilità per la società stessa di proseguire l'attività di impresa se non nei limiti temporali necessari alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale destinato alla soddisfazione dei creditori.

Il processo di dismissione della partecipazione è tuttora in corso.

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





**COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA**



E.R.P. SRL

La legge regionale 3.11.1998, n. 77, recante "Riordino di competenze in materia di ERP", ha attribuito ai Comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte ATER, individuando i medesimi quali "principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi.....". In attuazione dell'art. 5, comma 1, della citata L.R., i Comuni della Provincia di Lucca in data 4 luglio 2003 hanno costituito, mediante convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, il livello ottimale di esercizio, denominato Livello Ottimale d'Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica - L.O.D.E. Lucchese; il LODE Lucchese in data 23.12.2003 ha costituito, E.R.P. S.r.l., alla quale ha attribuito le funzioni di edilizia residenziale pubblica come risultanti dall'oggetto sociale e, in particolare, la gestione del patrimonio immobiliare. La società, a capitale interamente pubblico detenuto pro quota dai comuni della Provincia di Lucca, si configura pertanto quale ente strumentale dei comuni per la gestione di un pubblico servizio senza rilevanza economica, data l'assoluta prevalenza delle finalità sociali che sottostanno al settore dell'edilizia residenziale pubblica. La funzione di interesse generale, cui è preordinata la società, della riduzione, attraverso la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, del disagio abitativo di individui e di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato ne legittima il mantenimento ai sensi della rt. 4 comma 1 D.Lgs. 175/2016.

Si conferma il mantenimento della stessa per la funzione di interesse generale cui è preordinata la società, della riduzione del disagio abitativo di soggetti e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato.

GAIA S.p.a

E' una Società a capitale pubblico che dal 1° gennaio 2005 gestisce il Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n.1 "Toscana Nord". La Società, tramite affidamento "in house" disposto dall'Autorità di Ambito ai sensi dell'art.35 della legge 448/2001, (come espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. 152/2006) gestisce il ciclo integrato delle acque e le attività strumentali ad esso collegate per conto dei 48 comuni costituenti l'Ambito medesimo. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica e di depurazione delle acque reflue, è qualificato dall'art. 141 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica. GAIA s.p.a gestisce il servizio affidato, le infrastrutture e le utenze, con un numero di dipendenti pari a 474 (dati al 31/10/2013), comprensivi del personale operativo e impiegatizio dei settori tecnici, amministrativi e commerciali. L'art.142 dello stesso D. Lgs. attribuisce peraltro agli enti locali, attraverso le Autorità di ambito, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune-san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA



relative tariffe, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Il peculiare modello organizzativo e gestionale prescelto (*in house providing*), consentito peraltro, con le specificazioni che seguono, dalla normativa citata, corrisponde all'interesse generale di provvedere alla gestione del servizio mediante la forma societaria pubblica sulla quale i Comuni esercitano forme di controllo diretto, conformemente ai principi comunitari.

La società essendo preordinata alla gestione di un servizio pubblico locale con diritto di "esclusiva" nell'ambito territoriale di riferimento può essere annoverata tra le società che producono servizi di interesse generale ex art. 4 comma 2 lett.a) D.Lgs.175/2016

Partecipazioni societarie indirette

Come indicato in premessa l'art. 24 comma 1°, del TUSP richiede di estendere l'ambito della ricognizione anche alle partecipazioni indirette. A tal proposito ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico deve intendersi:

- per "partecipazione" «la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi» (art. 2, lett. f), del TUSP);
- per "partecipazione indiretta" «la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica» (art. 2, lett. g), del TUSP). Sempre secondo le definizioni fornite dal TUSP - le quali delimitano la portata applicativa delle disposizioni ivi contenute, attesa la dichiarata natura derogatoria di queste, come specificato all'art. 1, comma 3°, del TUSP - la situazione di «controllo» è descritta mediante il richiamo all'art. 2359 del codice civile, cui viene aggiunta una peculiare ipotesi di controllo per il caso in cui «in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo» (art. 2, lett. b), del TUSP). Una tale opzione legislativa deve dunque essere interpretata, in aderenza ai canoni ermeneutici dettati dalle preleggi, nel senso di escludere dalla nozione di controllo rilevante ai fini dell'applicazione delle norme del TUSP, le situazioni di semplice compartecipazione di più amministrazioni pubbliche al capitale delle società.

Nonostante la natura di normativa in deroga del TUSP non consenta di colmare le relative lacune mediante il ricorso all'analogia, allo specifico fine di dare piena attuazione all'art. 24, comma 1°, del TUSP, nella parte in cui impone di individuare le partecipazioni indirettamente detenute per il tramite di «altri organismi soggetti a controllo» (ex art. 2, lett. g), del TUSP), si è comunque ritenuto opportuno qualificare la situazione di controllo nei confronti degli organismi societari sulla scorta delle definizioni fornite dalla normativa vincolistica del settore pubblico, quali, in particolare, quelle di:

- "enti di diritto privato in controllo pubblico", di cui all'art. 1, comma 2°, lett. c), del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ovvero «gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011





COMUNE DI
SAN ROMANO IN GARFAGNANA
PROVINCIA DI LUCCA



amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi» ;

• "ente strumentale controllato" ex art. 11-ter del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ovvero «l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante».

Sulla base delle citate definizioni, e alla luce del disposto di cui all'art. 2359 c.c., non sono state individuate società che assumono per il Comune di San Romano in Garfagnana la qualifica di partecipazioni indirette al pari di quelle detenute dalle società controllate in forma diretta .

CONCLUSIONI

Il Comune di San Romano in Garfagnana alla luce della ricognizione svolta le cui risultanze, sono contenute nelle schede allegate alla presente relazione, non detiene alla data odierna quote di partecipazioni societarie da dismettere o da alienare, fermo restando le eventuali variazioni programmatiche che si rendessero necessarie in presenza di mutamenti del quadro economico e normativo di riferimento, con particolare riferimento al settore inerente la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e delle due relative partecipazioni societarie (Gea srl e Reti Ambiente srl).

Via Roma n. 9 – 55038 San Romano in Garfagnana (LU) Tel. 0583 613181 – Fax 0583 613306
sindaco@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

PREMIATO AL CONCORSO "BIOENERGY ITALY BEST PRACTICES" 2011

